

Interessante conferenza alla ex Kaimano

## “Decarbonizzare la democrazia” di Massimo Fiorio

**Acqui Terme.** Davvero una bella conferenza, quella che si è svolta venerdì 19 maggio, alla ex Kaimano, organizzata dal Gruppo lettori del Premio Acqui Storia, patrocinata dal Comune di Acqui Terme (rappresentato in sala dall'assessore alla Cultura, Michele Gallizzi) e moderata da Lorenzo Ivaldi.

Protagonista di questo evento, che ha beneficiato di un pubblico partecipe e interessato, ed avrebbe meritato una platea più numerosa, Massimo Fiorio, autore del libro “Decarbonizzare la Democrazia” (Rubettino Editore), che ha spiegato gli intrecci tra scienza e politica degli ultimi tre secoli per arrivare alle problematiche ambientali attuali. L'autore ha iniziato illustrando come l'umanità, nel corso degli ultimi quattro secoli, abbia compiuto balzi da gigante grazie all'utilizzo dei combustibili fossili e come gli avanzamenti sociali siano derivati da essi grazie alle interazioni tra scienza, società e politica. Prima si è trattato del carbone, poi del



petrolio. Purtroppo, l'utilizzo di queste fonti energetiche ha da un lato migliorato le condizioni di vita, che hanno toccato il culmine con l'avvento delle democrazie, ma dall'altro ha generato eventi nefasti sul clima. Il cambiamento climatico esiste e bisogna farsi carico di questo problema per la sopravvivenza stessa della nostra specie. Gli Stati sono dunque chiamati a trovare nuove vie politiche e tecniche per superare il momento critico e guardarci verso nuove fonti

energetiche sostenibili, sia quelle già esistenti, come eolico e solare, sia incentivando quelle future, in primis la fusione nucleare. Parallelamente alle evoluzioni tecnologiche però è necessario guardare con attenzione ai cambiamenti nell'ordine politico ad esse connessi onde evitare il rischio che la democrazia possa a propria volta lasciare il passo ad altre forme di governo più “efficienti”, ma meno rispettose di diritti e rappresentatività.

M.Pr.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



014068